

ASSEGNO DI MATERNITA'

E' un contributo a sostegno della maternità di € 294,52 per 5 mensilità.

Spetta alle cittadine italiane, o straniere in possesso della carta di soggiorno, che non beneficiano dell'indennità di maternità (o con indennità di importo inferiore all'importo dell'assegno), e in possesso di risorse economiche non superiori al limite ISE.



Per ottenerlo bisogna presentare domanda entro sei mesi dalla data di nascita del figlio, o dalla data di ingresso nella famiglia in caso di affidamento preadottivo o di adozione.

Il valore ISE per le domande relative all'anno 2007 è stato determinato in € 30.701,58 per i nuclei di tre componenti (è diverso per i nuclei con diversa composizione).

Per la domanda è possibile:

- rivolgersi all'assistente sociale del Comune, che spiegherà le modalità di presentazione della domanda,
- recarsi direttamente ad un Caf convenzionato (vedi elenco), che predisporrà la domanda e la dichiarazione ISE che dovranno poi essere consegnate all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Al Caf occorre presentare i seguenti documenti:

- ultima dichiarazione dei redditi (modello 730 - Unico) presentata dal richiedente e/o dagli altri componenti del nucleo familiare. Se non presentata: certificazione modello CUD.
- documentazione reddito lavoro dipendente percepito all'estero nell'anno precedente.
- documentazione (estratti conto) per depositi e conti correnti bancari, titoli di stato (BOT, CCT), obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi, azioni o quote d'investimento, partecipazioni azionarie, assicurazioni miste sulla vita e di capitalizzazione (importo dei premi versati) - non rilevano quelle non risarcibili, ecc. ecc. alla data del 31/12 dell'anno precedente.
- prospetto riassuntivo o documentazione inerente i redditi dei terreni e fabbricati ai fini ICI al 31/12 dell'anno precedente (sono necessari la rendita catastale, la categoria, l'ubicazione e la quota di possesso di ogni immobile- questi dati non servono se l'ICI è stata predisposta dal nostro CAAF), il valore delle aree fabbricabili e gli estremi di registrazione del contratto se la casa di abitazione è in affitto.
- documentazione attestante la quota di capitale residuo al 31/12 dell'anno precedente di eventuali mutui contratti per l'acquisto o la costruzione dei beni immobili indicati (anche se gli interessi del mutuo non sono detraibili).
- codici fiscali di tutti i componenti del nucleo familiare e il certificato di stato di famiglia (per l'individuazione della famiglia anagrafica).
- se nel nucleo familiare è presente un portatore di handicap o invalido (grado superiore al 66%), certificazione emessa dalla ASL o dalla Commissione Medica competente.